

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

PARLA MARCO CUGGE

«Partimmo in 10 dopo il sisma in Irpinia Oggi Associvile è una realtà consolidata»

Lucia Compagnino

Il volontariato di Protezione Civile è nato negli anni Ottanta, a seguito dei terremoti del Friuli e dell'Irpinia, e il genovese Marco Cugge, 63 anni, lo vive dal 1983, all'interno di Associvile, che oggi ha sede nel Forte di Santa Tecla. «Si era diffuso quel desiderio di volerci essere, per aiutare, soprattutto dopo il sisma del 1980. Ma c'era stata già qualche anticipazione con l'alluvione di Firenze e gli antenati degli angeli del fango dei nostri anni», racconta. Chiarendo che la buo-

na volontà è una bella cosa, ma serve anche la professionalità. «Nel 1983 eravamo una decina e cercavamo di capire come organizzarci». Oggi i volontari sono una settantina, la metà operativi, e Cugge è il loro responsabile. «Lo ero già stato dal '98 al 2006, e sono stati gli anni più felici, di lavoro sul campo. Poi sono diventato presidente, fino al 2013, e le mansioni come rappresentante legale sono cambiate, sono diventate più legate alla burocrazia e al rapporto con gli enti. Oggi che lo sono di nuovo la situazione è molto diversa» spie-

ga. La gestione dei volontari infatti comprende l'organizzazione dei turni ma anche molta formazione. Quella che tutti i nuovi volontari fanno prima di iniziare, ma anche quella che gli stessi membri di Associvile forniscono e frequentano periodicamente. Poi c'è la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, che devono essere in perfetto ordine e pronti per ogni emergenza. E ci sono i campi di esercitazione. «Il nostro volontariato comprende una parte costante di monitoraggio: dei boschi per gli incendi, su tutta l'area dell'ex Pro-

vincia, del livello di acqua nei fiumi, principalmente in Valbisagno ma poi dove serve. Una nuova mansione che è la presenza alle grandi manifestazioni. E una parte di supporto nelle emergenze, quando veniamo chiamati. Siamo stati in Emilia dopo il terremoto, abbiamo aiutato nelle due alluvioni genovesi del 2011 e 2014, nelle tre dello spezzino. L'associazione è convenzionata con il Comune e con la Regione, che gestiscono la rete di aiuti». Una difficoltà di questo tipo di volontariato? «Mantenere la calma nelle emergenze. Quando magari si viaggia a lungo, si sta più giorni con gli stessi abiti addosso senza poter fare la doccia, mangiando quando capita e dormendo 3 o 4 ore. Non è da tutti», conclude. —

© GENOVA/ILSECOLOXIX

ZOOM: DONNE INSIEME



COSA È

L'associazione culturale senza scopo di lucro "Donne insieme" vuole favorire il benessere psicofisico delle donne nella sua totalità. È nata nel 2005 per portare avanti i corsi di ginnastica psicofisica iniziati nel 1978 al centro civico di Cornigliano da Mara Tommei e proseguiti dal 1984 al 2005 nel coordinamento donne lavoro cultura.

COSA FA

Oltre a portare avanti i corsi di ginnastica psicofisica, che prevengono l'insorgenza di malattie, depressione ed emarginazione, l'associazione Donne Insieme organizza continuamente seminari, gruppi di lettura, laboratori teatrali, corsi di yoga, cucito, lingue straniere e molto altro.

CONTATTI

Centro culturale pegliese, Lungomare di Pegli 34. Telefono: 010 0985661 - 340 9717014 www.donneinsieme-genova.it; donneinsieme-genova@gmail.com

IL DIARIO

LILT

Venerdì alle 16 al palazzo della Borsa inaugura la campagna Nastro Rosa 2019 della Lilt, dedicata alla prevenzione del tumore al seno, che prosegue per tutto ottobre. Medici ed esperti parleranno delle ultime novità in fatto di prevenzione e cura. A seguire, "Chiedi all'esperta", mini-consulenze gratuite delle professioniste di Rete al Femminile e buffet. Sabato la Lanterna si illumina di rosa e in piazza De Ferrari dalle 14.30 alle 18, visite senologiche gratuite sull'ambulatorio mobile, in collaborazione con la Croce Bianca. Distribuzione di materiale informativo e della spilla con il nastro rosa, pesca di beneficenza, gadget e merenda. Poi esibizioni di fitness e alle 18 la sesta Rueda Rosa intorno alla fontana a passo di danza. Per partecipare alle esibizioni e alla ruota è necessaria l'iscrizione. Info 010 2530160.

MATCH IT NOW

In occasione della settimana nazionale per la donazione del midollo osseo e delle cellule staminali organizzata dall'Admo fino a domenica, giovedì torna anche a Genova "Match it Now!", l'evento de-

dicato alle informazioni e alle iscrizioni sul Registro italiano donatori del midollo osseo grazie al quale l'anno scorso sono stati reclutati 3872 nuovi donatori. L'appuntamento è presso A.Li.Sa, l'azienda ligure sanitaria, in piazza della Vittoria 15, dalle 9 alle 13. Admo.it.

SGARBI PER LIONS

Mercoledì alle 21 a Palazzo Ducale c'è una grande serata benefica a favore della Banca degli occhi Melvin Jones dei Lions con Vittorio Sgarbi e la sua conferenza-spettacolo "L'arte per gli occhi". Ingresso a offerta libera a partire da 30 euro. Info e prenotazioni 010 2461266.

GENOVA IN ROSA

La prima edizione della manifestazione Genova in Rosa, camminata di donne per le donne organizzata dall'associazione My Trekking per sostenere il Centro anti violenza Mascherona, si svolgerà domenica e le iscrizioni, che hanno già superato le mille partecipanti di ogni età, sono ancora aperte. La camminata, non veloce e non competitiva, adatta anche a mamme con passeggini, parte alle 10 da piazza Rossetti per arriva-

SCADENZA VICINA

Servizio civile, c'è tempo fino al 10 ottobre per aderire

È aperto fino alle ore 14 del 10 ottobre il bando 2019 per la selezione di 39.646 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale in Italia e all'estero.

La domanda di partecipazione è a questo link <https://domandaonline.serviziocivile.it/>.



re lungo corso Italia fino a Boccadasse. Il costo dell'iscrizione, 10 euro, comprende la maglietta rosa e la donazione per il centro, che accoglie e sostiene ogni anno 500 donne vittime di violenza. Le iscrizioni si possono fare in piazza Colombo 3, oggi e venerdì dalle 9 alle 15; domani e giovedì dalle 9 alle 18 (010 587072 e 349 1163601) oppure <https://forms.gle/m3BvEsgSu9UhegaA>

LA GIUSTA ROTTA

Giovedì alle 17 all'auditorium Stradanova le associazioni Open Arms, Mediterranean Hope e Sea-Watch incontrano la cittadinanza per parlare dei temi delle migrazioni nel Mediterraneo, dell'accoglienza in Europa, del salvataggio in mare e dell'ampliamento dei canali d'accesso sicuri e legali verso i paesi comunitari. Intervengono: Domenico Saguato di Genovasilidale, Igor Magni

Cgil, Massimo Bisca Anpi, Domenico Chionetti della comunità San Benedetto al Porto, Simohamed Kaabour di Nuovi Profili, Giorgia Linardi di Sea-Watch, Francesco Piobbichi di Mediterranean Hope, Valentina Brinis di Open Arms Italia, l'avvocato Alessandra Ballerini, il professor Marco Aime e l'onorevole Gregorio de Falco.

NONNO ASCOLTAMI

Torna in 40 città italiane la

manifestazione di prevenzione dei disturbi uditivi "Nonno ascoltami! L'ospedale in piazza" organizzata dalla onlus Nonno Ascoltami Uditore Italia, arrivata alla decima edizione. A Genova l'appuntamento è domenica in piazza Matteotti: medici specialisti e tecnici dell'udito per l'intera giornata saranno a disposizione dei cittadini per rispondere alle domande, dare informazioni e controllare l'udito. —

© GENOVA/ILSECOLOXIX

VIA ALLA CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI "NON TI SCORDAR DI ME"

Malati terminali e cure palliative, tre giorni di dibattiti e beneficenza

Dal 4 al 6 ottobre l'iniziativa a sostegno della "Gigi Ghirotti": convegno e cena di gala a Palazzo Tursi. Vendita di semi fuori dalle chiese

Lucia Compagnino

È decisamente più corposo del solito, il programma della nuova edizione della campagna di informazione e raccolta fondi "Non ti scordar di me" dell'as-

sociazione Gigi Ghirotti, in arrivo da venerdì 4 a domenica 6 ottobre.

Perché oltre alla tradizionale distribuzione, in cambio di offerte, delle bustine con i semi dei fiorellini azzurri, di cui diremo, prevede un importante convegno sui temi di cui si occupa la onlus di Franco Henriquet – la malattia terminale, le cure palliative, la dignità del malato, il fine vita – e una cena di gala a sostegno delle attività

della Ghirotti, tutte gratuite. Sarà il convegno "La dignità del vivere e del morire", venerdì 4 alle 17 nella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi, a inaugurare la tre giorni. «Parlerò del lavoro dell'associazione, che cerca di garantire, a casa e in hospice, la dignità delle persone malate, che vivono un momento di grande fragilità», anticipa Henriquet, che aprirà gli interventi. E aggiunge che «è proprio in questo momento

che spesso negli ospedali non vengono garantite la dignità e l'autonomia decisionale, con un trattamento uniforme che non tiene conto delle singole identità. Ma ogni persona ha il diritto di decidere come vuole percorrere l'ultimo tratto della sua vita».

Della dignità del vivere e del morire fanno parte i temi dell'eutanasia e del suicidio assistito, al centro del dibattito di questi giorni. La posizione della onlus? No all'eutanasia e no all'accanimento terapeutico. «Siamo contro un intervento attivo per togliere la vita ma anche contro terapie invasive e dolorose, che spesso vengono messe sul piatto e che producono più sofferenza che vantaggi per il malato», chiarisce il professore. Le cure palliative

ve? «Utilizzate nei casi di grave dolore fisico o psichico». E la sedazione? «Usiamo la sedazione palliativa, per esempio, nei casi di grave insufficienza respiratoria, stati convulsivi, sofferenza incoercibile, ma è una sedazione temporanea». Seguiranno gli interventi del professor Franco Monti, do-

Henriquet: «Contrari all'eutanasia ma anche all'accanimento terapeutico»

cente di filosofia morale, e del dottor Giovanni Zaninetta che dirige l'hospice Domus Salutis di Brescia. Modera il giornalista Alessandro Cassinis.

La cena di gala sarà sabato 5 alle 20.30 a Palazzo della Borsa, con l'intrattenimento musicale della Compagnia T&M e gli interventi dell'attore Mauro Pirovano e del giornalista Michele Corti. Ad offerta libera a partire da 80 euro, va prenotata entro lunedì 30, tutte le informazioni sul sito www.gigighirotti.it. Sempre sul sito, si potrà trovare l'elenco completo delle chiese presso cui il 5 e il 6 ottobre si troveranno i banchetti dei volontari con le bustine dei semi, agli orari delle messe. Fra queste, le chiese della Consolazione in via XX Settembre e di San Filippo Neri in via Lomellini (solo sabato 5 alle 18.30), San Francesco d'Albaro e l'Immacolata di via Assarotti, il 5 e il 6. —

© GENOVA/ILSECOLOXIX